



COMUNE DI LATINA
Valorizzazione del Patrimonio

Prot. n. _____

del

BANDO

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE ONEROSA DI LOCALE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN CORSO DELLA REPUBBLICA, n° 128,130.

ART. 1. -ENTE CONCEDENTE

Comune di Latina, Piazza del Popolo, 1 -04100 Latina -00100 Latina
www.comune.latina.it – valorizzazione.patrimonio@pec.comune.latina.it

ART.2.- PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione avverrà mediante procedura ad evidenza pubblica, secondo il criterio dell'offerta con il prezzo più alto, mediante procedura aperta ai sensi del Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924 e s.m.i., da tenersi col metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con le procedure di cui all'art. 76, comma 2, in caso di parità d'offerta si procederà a norma dell'art. 77 del medesimo R.D. n. 827/24.

ART.3-OGGETTO DELLA CONCESSIONE

E' oggetto della concessione in uso:

LOCALE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN CORSO DELLA REPUBBLICA, 128-130.

FOGLIO 143 PART. 69 SUB 3

ART. 4– DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è stabilita in anni 6 a decorrere dal verbale di consegna dell'immobile e come stabilito dall'art. 24 del Regolamento per la gestione degli immobili comunali, non è prevista la possibilità di rinnovo.

Alla scadenza del periodo di concessione, l'Amministrazione Comunale valuterà se permangono le condizioni di interesse pubblico per una nuova concessione, stabilendo le condizioni normative ed economiche per una nuova procedura ad evidenza pubblica nell'ambito della quale sarà riconosciuto al precedente concessionario un diritto di insistenza a parità di condizioni offerte.

Nel caso in cui il Comune di Latina abbia necessità di disporre dell'immobile per il proseguimento dei propri fini istituzionali, esso potrà recedere dalla concessione anticipatamente, dandone comunicazione alla concessionaria con almeno 6 (sei) mesi di anticipo previa corresponsione di equo indennizzo.

ART. 5– CANONE POSTO A BASE D'ASTA

Il canone posto a base d'asta per la concessione è pari ad **Euro 1.186,31 mensili** ed **14.235,72 Euro annui**, fuori campo IVA.

A partire dal secondo anno di concessione sarà maggiorato del 100% dell'indice ISTAT accertato per la variazione dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati. Il canone non comprende le spese condominiali, le quali devono essere versate in base ai consumi ed ai costi comuni ove rinvenibili.

Al momento della sottoscrizione del contratto il concessionario verserà la cauzione pari a 3 mensilità del canone aggiudicato.



COMUNE DI LATINA

Valorizzazione del Patrimonio

I soggetti proponenti dovranno, pertanto, presentare offerte in aumento sul canone di concessione, uniche ammesse.

ART. 6– REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Può partecipare chiunque interessato, sia persona fisica sia giuridica in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

1. non avere in corso cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
2. non essere interdetto, inabilitato o fallito e non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati/che la Società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non ci sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
3. non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi art. 120 della legge n. 689/81;
4. non essere incorso nel divieto di concludere contratti con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 10 della legge n. 575/65 e s.m.i., in materia di disposizioni antimafia;
5. Nel caso di Società, i requisiti di cui ai punti 3, 5 e 6 devono essere posseduti, e quindi dichiarati, dal legale rappresentante e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, ovvero: tutti i soci in caso di società di persone, tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice, tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società);
6. Di essere in regola rispetto a precedenti obbligazioni contrattuali ed non avere contenziosi con l'Ente.

Non sono ammesse partecipazioni per conto di persona da nominare.

La persona fisica che presenta domanda di partecipazione non può partecipare contestualmente come persona giuridica (società) o viceversa.

ART. 7 – CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE DEL CONCESSIONARIO

La concessione sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta con il prezzo più alto.

La scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura aperta ai sensi del Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924 e s.m.i., da tenersi col metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con le procedure di cui all'art. 76, comma 2, in caso di parità d'offerta si procederà a norma dell'art. 77 del medesimo R.D. n. 827/24.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta idonea e conveniente.

Non saranno ammesse **offerte economiche uguali o in diminuzione** rispetto al canone a base d'asta, ovvero offerte parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato.

Essendo l'immobile appartenente al patrimonio indisponibile dell'Ente, è soggetto al titolo V del Regolamento Comunale per la "Gestione ed Alienazione del patrimonio immobiliare" in particolare preme segnalare che all'art.24, c.2 **stabilisce che verrà riconosciuto al precedente concessionario un diritto di insistenza a parità di condizioni offerte.**

ART. 8 - CONSEGNA E RESTITUZIONE DEI LOCALI

I locali, vuoti e liberi da ogni cosa, sono concessi nelle condizioni attuali e alla scadenza della concessione, il Concessionario dovrà restituire al Comune di Latina tali locali ricevuti nelle medesime condizioni. Alla



COMUNE DI LATINA

Valorizzazione del Patrimonio

consegna del locale si provvederà a redigere idoneo verbale di consegna, firmato dalle parti e conservato agli atti. Al termine della concessione lo stesso dovrà essere restituito nelle medesime condizioni, salvo il deperimento dovuto all'uso.

In caso di ritardata restituzione, il Concessionario sarà tenuto a corrispondere una penale pari alla somma *pro die* corrisposta in base all'ultimo canone aggiornato, aumentata di € 100,00 (Euro cento/00) al giorno, per ogni giorno di ritardata consegna, a far tempo dalla data richiesta per la consegna dell'immobile, salvo che il ritardo non dipenda dal Comune concedente.

ART. 9 - ARREDI ATTREZZATURE E LAVORI

L'installazione di nuovi arredi ed attrezzature nei locali concessi ed ogni eventuale variazione anche riferita a lavori ed impianti, da realizzarsi a totale cura e spese del Concessionario, dovranno essere preventivamente autorizzati dal Comune e dagli altri Enti preposti.

ART. 10 - ATTIVITA' E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

1. Il Concessionario si impegna ad utilizzare il bene in base alla destinazione d'uso del locale in concessione.

2. Il Concessionario potrà apportare delle modifiche inerenti l'allestimento e l'impianto tecnologico del locale previa autorizzazione del Comune di Latina,

Il Concessionario, in conformità a quanto stabilito dall'art. 27 del Regolamento per la gestione del Patrimonio Immobiliare, è soggetto ai seguenti obblighi:

- sottoscrizione della convenzione accessiva;
- pagamento del canone per l'utilizzo;
- onere delle spese inerenti la manutenzione ordinaria;
- preventiva autorizzazione e nulla osta da parte dell'amministrazione comunale al fine di effettuare interventi di recupero, restauro, ristrutturazione o altro tipo di intervento sui locali o sull'immobile concesso;
- pagamento delle utenze;
- pagamento delle spese di gestione;
- stipula di una polizza assicurativa per responsabilità civile da parte di terzi, e contro i rischi derivanti da incendio o altri eventi imprevedibili;
- restituzione dei locali nella loro integrità, salvo il normale deperimento d'uso;
- divieto di sub concedere i beni a terzi a qualsiasi titolo;
- pagamento delle spese dell'atto di concessione;
- prestazione della cauzione per l'importo di 6 mensilità del canone o della fideiussione, come stabilito dall'art.23 del Regolamento;
- divieto di introdurre negli immobili di proprietà comunale materiali vari e sostanze pericolose, senza l'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- garanzia circa l'utilizzo dei beni compatibile con le disposizioni legislative in materia di sicurezza, dando tempestiva comunicazione al Comune delle eventuali disfunzioni degli impianti o quant'altro;
- sottostare ad eventuali controlli, verifiche e sopralluoghi dell'Amministrazione Comunale, le cui richieste in tal senso potranno essere avanzate in qualunque momento;
- divieto di arrecare danni agli immobili, alle loro pertinenze e ai suppellettili;
- rispetto dei vigenti CCNL per l'assunzione di personale dipendente;



COMUNE DI LATINA

Valorizzazione del Patrimonio

Il concessionario è sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'Amministrazione Comunale e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà

Sono inoltre a carico del concessionario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative, compreso autorizzazioni della competente Soprintendenza (MiBACT) ove dovute, e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'esercizio dell'attività, senza che l'aggiudicazione e successiva stipula della concessione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune o di altri enti pubblici.

3. Il Concessionario è altresì tenuto ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.
4. Il Concessionario è tenuto ad allestire gli spazi in modo consono e adeguato nonché conforme alle vigenti norme di sicurezza e di prevenzione incendi.

ART. 11: DIVIETI DI MODIFICA DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI.

E' fatto divieto al Concessionario, senza la preventiva formale autorizzazione scritta dell'Amministrazione, apportare o consentire modifiche che comportino variazioni sostanziali del fabbricato, intendendosi con ciò anche l'aggiunta di parti nuove, fatta eccezione per la realizzazione di opere straordinarie necessarie e urgenti, tempestivamente autorizzate dall'Amministrazione.

In particolare è fatto assoluto divieto di intervenire su muri, soffitti, pavimenti, e sulla struttura dell'edificio, salvo parere favorevole espresso dai competenti organi Comunali e Statali. In caso contrario il Concessionario sarà tenuto a risarcire ogni e qualsiasi danno cagionato alle strutture e/o alle cose affidate. Il Concessionario sarà tenuto a consentire le modificazioni dei locali o le ristrutturazioni ritenute necessarie dall'Amministrazione.

ART. 12 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale concedente si farà carico degli interventi di manutenzione straordinaria.

ART. 13 – DIVIETI

E' vietata la sub-concessione dei locali a terzi.

ART. 14 - INADEMPIENZE, PENALITÀ, DECADENZA E DIRITTO DI RECESSO

1. Il Comune di Latina applicherà una penale pari ad € 500,00 ogni volta che saranno accertate gravi violazioni degli obblighi derivanti dalla presente concessione, salvi i maggiori danni.

a) Il Comune di Latina avrà ampia facoltà di procedere allo scioglimento del contratto previa dichiarazione di decadenza del Concessionario, da comunicarsi allo stesso con semplice lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite posta elettronica certificata, con preavviso di un mese, senza bisogno di diffida né di intervento giudiziale o extragiudiziale e, a discrezione dell'Amministrazione, all'escussione della cauzione, nel caso in cui si verificano ripetutamente le inadempienze per le quali è prevista l'applicazione della penale.

b) Qualora il Concessionario non paghi due rate consecutive ovvero tre anche non consecutive di canone, il Comune potrà, a proprio insindacabile giudizio, risolvere il presente contratto.



COMUNE DI LATINA

Valorizzazione del Patrimonio

2. Ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del Patrimonio Immobiliare, è data facoltà al concessionario di poter recedere in qualsiasi momento dal contratto, dandone avviso scritto motivato al concedente, almeno tre mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione. In tal caso il concessionario non potrà pretendere la restituzione di quanto versato a titolo di canone per il periodo pregresso.

ART. 15 - RESPONSABILITÀ

Il Concessionario è costituito custode degli ambienti, delle attrezzature e degli impianti di cui alla presente concessione, ed è responsabile di ogni danno che dovesse verificarsi nella conduzione dell'immobile oggetto del presente contratto verso se stesso, i propri dipendenti o terzi.

ART. 16 - MODIFICHE E MANUTENZIONE DEI LOCALI, ARREDI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI

Eventuali interventi di modifica ai locali da parte del Concessionario potranno essere effettuati, solo previa autorizzazione del Comune, dal Concessionario stesso ed a sue spese e non daranno luogo ad alcun indennizzo o risarcimento, salvo accordi particolari concordati tra le parti; in tal caso il Concessionario dovrà richiedere i necessari permessi e autorizzazioni ai sensi della vigente normativa, a propria cura e spese, agli uffici ed enti competenti.

ART. 17- CONTROVERSIE

- Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito al presente atto è competente il foro di Latina;
- Il Concessionario dichiara di eleggere domicilio speciale per ogni e qualsiasi evenienza riguardante il presente atto, ivi comprese eventuali azioni inerenti la cessazione dello stesso, presso la propria sede legale.

ART. 18 - SPESE DELL'ATTO

Le spese relative all'atto di concessione sono poste a carico del Concessionario.

ART. 19 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Chiunque voglia partecipare all'assegnazione in concessione dell'immobile in oggetto dovrà far pervenire un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, a pena di esclusione l'indicazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, l'oggetto della procedura con la seguente dicitura "**NON APRIRE-PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE ONEROSA DI LOCALE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN CORSO DELLA REPUBBLICA, n° 128,130, FOGLIO 143 PART. 69 SUB 3**"

Il plico, a sua volta, dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due distinti plichi:

- **plico n. 1 "documentazione amministrativa"**
- **plico n. 2 "offerta economica"**

Nella busta e in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, e la dicitura:

- **NON APRIRE-PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE ONEROSA DI LOCALE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN CORSO DELLA REPUBBLICA, n° 128,130, FOGLIO 143 PART. 69 SUB - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA-**



COMUNE DI LATINA
Valorizzazione del Patrimonio

- NON APRIRE-PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE ONEROSA DI LOCALE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN CORSO DELLA REPUBBLICA, n° 128,130, FOGLIO 143 PART. 69 SUB 3.-.- **OFFERTA ECONOMICA-**

Entrambi i plichi dovranno, essere chiusi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura e sigillati possibilmente con nastro adesivo e controfirmati su tutti i lembi di chiusura.

Il plico, contenente quanto richiesto per la partecipazione alla presente procedura, dovrà pervenire

- tramite raccomandata a/r, all'indirizzo Comune di Latina, Piazza del Popolo,1 04100 (LT), farà fede la data del protocollo dell'Ente;
- mediante consegna a mano presso la sede del Comune di Latina, Piazza del Popolo,1 04100 (LT)- Ufficio Valorizzazione del Patrimonio, situato al piano terra- esclusivamente nei seguenti giorni ed orari: Mart.-Giov. 9.00-13.00/15.00-17.00;

Gli interessati dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 01/07/2020.

Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro il termine ultimo precisato.

Dovranno essere presentati i seguenti documenti:

plico n. 1 "documentazione amministrativa"

- a) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA da redigersi sulla base del modello (ALLEGATO A) predisposto dall'Amministrazione, debitamente sottoscritta dai soggetti-persone fisiche partecipanti, ovvero dal legale rappresentante o procuratore dell'Impresa, che dovrà, a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00:
 - avere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità, ai sensi dell'art.38 del D.P.R.445/2000;
 - nonché contenere tutte le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR 445/2000 di cui all' ALLEGATO A).

Si invita ad utilizzare il modello (ALLEGATO A) già predisposto.

Qualora i documenti amministrativi e/o l'offerta economica siano sottoscritti da un procuratore, dovrà essere prodotta la relativa procura anche in fotocopia autocertificata conforme.

- a) ATTESTAZIONE DI SOPRALLUOGO (ALLEGATO C) - Coloro che intendono partecipare alla procedura aperta dovranno obbligatoriamente effettuare un sopralluogo assistito della struttura, per l'accertamento delle condizioni manutentive e per l'acquisizione di tutti gli elementi tecnici ed oggettivi ritenuti necessari alla formulazione dell'offerta.

La data di sopralluogo, da concordarsi con l'Ufficio preposto, verrà richiesta dall'operatore economico attraverso il seguente indirizzo mail: valorizzazione.patrimonio@comune.latina.it, a partire dal giorno della pubblicazione del presente bando, fino al giorno 24/06/2020, in presenza del responsabile del procedimento, o di un suo delegato, che controfirmerà apposita attestazione da includere nella documentazione inerente la procedura ad evidenza pubblica.



COMUNE DI LATINA

Valorizzazione del Patrimonio

plico n. 2 “offerta economica”:

Il concorrente deve compilare ed inserire l'ALLEGATO B “Offerta Economica” in un plico recante la dicitura “offerta economica”, debitamente sigillato.

OFFERTA in bollo, sottoscritta dal soggetto partecipante, ovvero dal legale rappresentante/procuratore del concorrente.

Oltre all'offerta economica nella busta non devono essere inseriti altri documenti, eccetto il documento di identità del sottoscrittore.

Non saranno ammesse **offerte economiche uguali o in diminuzione** rispetto al canone a base d'asta, ovvero offerte parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato.

ART. 20 – CAUSE DI NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Oltre al mancato rispetto di quanto previsto dagli articoli 6 e 7 del presente avviso, saranno esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico, i concorrenti la cui istanza di iscrizione:

- non reca l'indicazione dell'oggetto dell'Avviso e la corretta denominazione del concorrente;

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale dei documenti amministrativi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione (art.6) non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di Attestato di sopralluogo (ALLEGATO C) firmato dal partecipante e controfirmato dal responsabile del procedimento o da un suo delegato, avente rilevanza in fase di procedura ad evidenza pubblica, è sanabile, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione della carta d'identità e la mancata presentazione delle

dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR 445/2000 di cui all'ALLEGATO A ,a corredo dell'offerta, sono sanabili.

Ai fini della sanatoria il Servizio Valorizzazione del Patrimonio assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il



COMUNE DI LATINA

Valorizzazione del Patrimonio

Servizio Valorizzazione del Patrimonio può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, il Servizio Valorizzazione del Patrimonio procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà del Servizio Valorizzazione del Patrimonio invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 21 - SUBCONCESSIONE

Il Concessionario non può concedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione, senza il consenso formale dell'Ente.

ART. 22 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA

L'apertura del plico contenente la documentazione attestante i requisiti di ammissibilità alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto avverrà in seduta pubblica nei giorni immediatamente successivi, previa comunicazione presso il sito comunale alla sezione "Avvisi e Bandi". Ad ultimazione dei lavori, la commissione preposta provvederà a dichiarare i soggetti ammessi ed a motivare i casi di esclusione. Quindi, conclusa la valutazione amministrativa, si procederà in seduta pubblica all'apertura e valutazione delle offerte economiche.

La Commissione – che sarà nominata alla scadenza del bando - provvederà alla formulazione della graduatoria finale. Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà offerto il prezzo più alto, mediante procedura aperta ai sensi del Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924 e s.m.i., da tenersi col metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con le procedure di cui all'art. 76, comma 2, in caso di parità d'offerta si procederà a norma dell'art. 77 del medesimo R.D. n. 827/24.

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura ad evidenza pubblica, nonché i soggetti ammessi alla procedura, le date di svolgimento delle sedute di procedura successive alla prima, e la graduatoria avverranno mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Latina, nel medesimo spazio in cui è pubblicato il presente bando. Pertanto, i soggetti interessati, sono tenuti a prenderne visione.

L'aggiudicazione definitiva della procedura ad evidenza pubblica sarà formalizzata con provvedimento del Responsabile della Ripartizione Patrimonio, la cui efficacia sarà subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli di Legge.

L'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente provvedere nel termine che gli sarà comunicato, alla produzione di tutta la documentazione propedeutica all'aggiudicazione definitiva.

ART. 23 - PUBBLICITÀ, VISIONE E RITIRO ATTI DI PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA ED ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del Comune di Latina all'indirizzo www.comune.latina.it - sezione "Avvisi e Bandi" e "Albo Pretorio". Le richieste di chiarimenti vanno inviate via pec, all'indirizzo valorizzazione.patrimonio@pec.comune.latina.it, - **entro le ore 12.00 del 25/06/2020**.

Le risposte ai chiarimenti verranno pubblicate sul sito internet del Comune di Latina, presso la sezione "Avvisi e Bandi". Non vengono fornite risposte telefoniche.

Il responsabile unico del procedimento al quale potranno essere richieste notizie in merito alla procedura ad evidenza pubblica è l'Arch. Diva Stamegna.

ART.24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali relativi ai soggetti partecipanti alla procedura ad evidenza pubblica saranno oggetto di



COMUNE DI LATINA

Valorizzazione del Patrimonio

3trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura ad evidenza pubblica, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 (come novellato dal D.lgs. 101/2018).

Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio al D. Lgs. n. 196/2003 ed al Regolamento UE 2016/679 circa i diritti degli interessati alla riservatezza.

ART.25 - ALLEGATI

- **Bando**- schema di avviso pubblico
- **Allegato A**- Domanda di partecipazione
- **Allegato B**- Offerta economica
- **Allegato C**- Attestazione di sopralluogo
- **Allegato D**- Schema di Convenzione
- **Allegato E**- Relazione di stima per determinazione canone di concessione dell'immobile

**Il Dirigente alla Valorizzazione
del Patrimonio**
Diego Vicaro